

IMPORTANTE!

AI SIGNORI
TITOLARI E/O LEGALI RAPPRESENTANTI
DELLE IMPRESE ASSOCIATE
LORO SEDI

Cari Colleghi,

dopo 40 giorni di misure di contenimento del contagio, con oltre l'80% dei cantieri fermi, la nostra categoria è impegnata a chiedere al Governo e alle Regioni di poter ripartire subito.

E' una battaglia che l'Ance sta conducendo con i vertici nazionali e delle Associazioni Regionali dimostrando come le costruzioni valgono il 22% del PIL (senza contare la lunghissima filiera) e sollecitando, nel contempo, azioni immediate a tutela delle imprese e di un settore che risulta un pilastro imprescindibile per la vita economica e occupazionale dell'Italia.

C'è il rischio concreto che tante nostre imprese, in molti casi con buoni fondamentali, non riescano, se si prolungherà ancora il lockdown, a sostenere l'onda d'urto di una crisi che non trova paragoni dal Dopoguerra in poi.

Altri Paesi europei come ad esempio la Spagna, pur toccata duramente dalla pandemia, hanno annunciato la riapertura dei cantieri.

Confidiamo che gli appelli sostenuti verso la "Commissione Colao" a gran voce dal mondo produttivo industriale e da quello delle costruzioni, rivolti a superare la rigida logica dei codici Ateco, vengano nelle prossime ore accolti suddividendo le attività produttive secondo le classi di rischio, che, già abbiamo appreso, comprendono l'edilizia nel "rischio basso".

Facciamoci però tutti trovare pronti in modo da garantire ai nostri cantieri e ai nostri dipendenti le condizioni di sicurezza richieste dai Protocolli sottoscritti dall'Ance con le Organizzazioni Sindacali nazionali e con il MIT.

Si tratta di misure che non dovranno mai venire meno per la durata della pandemia e che serviranno, se applicate correttamente, a tutelare la salute di tutte le persone presenti negli uffici e nei cantieri, non prescindendosi ovviamente da ambienti (come gli spogliatoi, i locali destinati a servizi igienici, i bagni chimici, le mense, i mezzi di trasporto, etc.) dove è più alto il rischio da contagio COVID-19.

In tal senso Vi invito a far riferimento alla consulenza che offre il Comitato Paritetico Territoriale (tel. 049761168; cpt@scuolaedilepadova.net) della nostra Scuola Edile, attraverso i propri tecnici, nell'adozione e nella verifica dell'attuazione, anche con sopralluoghi in cantiere, delle misure di prevenzione per il rispetto della salubrità negli ambienti di lavoro.

Vi segnalo proprio a tale proposito che il Comitato ha aperto un link (<https://cptpd.jimdofree.com/covid-19/>) ove è possibile trovare in costante aggiornamento le informazioni, le procedure ed i documenti necessari ed utili per il contrasto e il contenimento del Coronavirus.

Mi corre l'obbligo infine, qualora non l'abbiate già fatto, di sottoporVi anche la necessità di valutare con i Vostri agenti/broker assicurativi l'adozione o l'estensione di polizze sanitarie, con prestazioni specifiche per il Coronavirus.

Con l'auspicio di ricevere al più presto notizie che confermino la riapertura dei cantieri, colgo l'occasione per porgere il mio forte incoraggiamento a resistere in attesa di ripartire più determinati che mai.

Un cordiale saluto.

Il Presidente
arch. Mauro Cazzaro

ANCE PADOVA - Collegio Costruttori Edili

Segreteria

Piazza A. De Gasperi 45/a

35131 Padova

Tel. 049666299/273 - Fax 0498754369

e-mail: segreteria@ancepadova.it ancepadova@gmail.com

PEC: ance.padova@pec.ance.it